

BIGLIETTO DI CANCELLERIA

N° 2/2013 Conc.Prev.

**TRIBUNALE DI LARINO**

Cancelleria Fallimentare

Comunicazione di decreto del Tribunale di apertura procedura

Oggetto: Concordato Preventivo n. 2/2013 di DE SOCIO COSTRUZIONI
Srl, con sede in Termoli in via Sannitica n. 15/A.
C.F.:

Il Cancelliere c o m u n i c a a :

Ufficio Unico Notifiche Tribunale	SEDE
P.M.	SEDE
Camera di Commercio	CAMPOBASSO
Agenzia delle Entrate	CAMPOBASSO
Equitalia Sud Spa	CAMPOBASSO

Dott.ssa Antonella COLOCCIA (Commissario Giudiziale)

con studio in Via Polonia n. 7 TERMOLI

Avv. **Carmine DE BENEDITTIS** proc. di De Socio Costruzioni Srl,
in persona del legale rappresentante p.t., da notificare con
deposito c/o CANCELLERIA

che il Tribunale di Larino, relativamente alla istanza depositata in data 10
LUGLIO 2013, ha emesso il seguente provvedimento.

VEDI COPIA ALLEGATA

Larino, 16 GEN 2014



Assistente Giudiziario

Carlo BASINI



TRIBUNALE DI LARINO
COLLEGIO FALLIMENTARE

n° 2/2013 Comp. Proc.
n° 39/2014 Cron.

DECRETO
(Art. 162 L.f.)

Il Tribunale di Larino, in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio in persona dei sigg.ri magistrati:

Dott. ENZO TURCO Presidente

Dott. CLEONICE CORDISCO Giudice,

Dott. RINALDO D'ALONZO Giudice-relatore ed estensore

Ha pronunciato il seguente

DECRETO

Letta la domanda di concordato con riserva depositata ex art. 161 comma 6° l.fall. in data 10.7.2013 da DE SOCIO COSTRUZIONI S.r.L. con sede in Termoli alla via Sannitica n. 154/A in persona del legale rappresentante pro tempore ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ rappresentata e difesa dall'avv. Carmine de Benedittis giusta procura a margine del ricorso introduttivo;

visto il piano e la relazione ex art. 161 comma terzo L. Fall. depositati rispettivamente in data 11.11.2013 e 8.11.2013, integrate in data 28.11.2013 e 30.12.2013;

rilevato che con il ricorso e la documentazione *de quibus* la società istante ha richiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160,161,2°co. lett. e), con liquidazione del diritto di proprietà degli immobili della società, oltre al recupero di crediti verso clienti, istituti di credito ed erario, nonché all'incasso derivante dall'esecuzione di contratto di locazione in corso.

considerato che l'attivo realizzabile risulta stimato in complessivi € 5.311.791,55 sufficienti - secondo la prospettazione della ricorrente, la documentazione contabile prodotta e la relazione del professionista attestatore - ad assicurare il pagamento integrale delle spese di procedura (€ 134.500,00), dei crediti privilegiati garantiti da ipoteca (importo complessivo € 3.923.707,00) degli altri crediti privilegiati (€ 202.186,00) nella misura del 100%, nonché dei crediti chirografari (importo complessivo € 2.340.520,62) nella percentuale stimata pari al 44,92%;

rilevata la sussistenza delle condizioni per l'ammissione della società ricorrente alla procedura invocata previste dall'art. 160 l.f., e cioè lo "stato di crisi" in cui versa la

1



TRIBUNALE DI LARINO
Collegio Fallimentare

ricorrente e la proposta di un piano di soddisfacimento dei crediti mediante la liquidazione dell'attività da parte dell'imprenditore;

preso atto che il ceto creditorio risulta suddiviso in classi, come segue:

-creditori privilegiati bancari;

- creditori privilegiati diversi;

creditori chirografari bancari e non bancari;

verificata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta e allegata dalla società ricorrente, ai sensi degli artt. 161 l.f. e vista, in particolare, la relazione del professionista attestante la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano proposto;

rilevato che i beni e le attività prospettate, nonché i tempi di realizzo previsti (all'incirca 36 mesi) ad una valutazione ovviamente sommaria e prognostica – l'unica possibile in questa sede – condotta sulla base della allegata relazione del professionista, possono verosimilmente essere considerati idonei e sufficienti al pagamento per intero delle spese e dei creditori privilegiati, nonché dei creditori chirografari secondo la percentuale proposta in ricorso;

visti gli artt. 160 e segg. l.f.,

P.Q.M.

dichiara aperta la procedura di concordato preventivo di DE SOCIO COSTRUZIONI S.r.L., avente sede legale in Termoli alla via Sannitica 154/A, in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

1. Nomina Giudice Delegato il dott. Rinaldo d'Alonzo;
2. Nomina Commissario Giudiziale la dott.ssa COLOCCIA Antonella;
3. Ordina la convocazione dei creditori avanti al G.D. per il giorno 16 aprile 2014;
4. Dispone che il Commissario Giudiziale provveda a comunicare a tutti i creditori la data dell'adunanza entro il 16.3.2014, nonché copia integrale della proposta di concordato, delle sue integrazioni e del decreto di ammissione; il suo indirizzo di posta elettronica certificata (che egli dovrà comunicare entro dieci giorni al Registro delle Imprese) l'invito a ciascun destinatario a comunicare entro il termine di quindici giorni l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intende ricevere le comunicazioni; l'avvertimento che in caso di mancata indicazione dell'indirizzo, tutte le future comunicazioni si perfezioneranno con il



TRIBUNALE DI LARINO
Collegio Fallimentare

deposito in Cancelleria senza ulteriori avvisi e che, ai fini di una informata manifestazione del consenso, i voti espressi saranno ritenuti validi solo se pervenuti almeno dopo la data di deposito della relazione ex art. 172 l.f. da parte del commissario giudiziale;

5. Dispone che il Commissario Giudiziale depositi in Cancelleria la sua relazione ex art. 172 l.f. entro il termine di dieci giorni prima dell'adunanza comunicandola contestualmente agli indirizzi di posta elettronica certificata indicati dai creditori e pubblicandola anche nell'apposita area del sito *internet* del Tribunale; il deposito della copia in cancelleria deve essere effettuato (qualora possibile) secondo le regole tecniche del Processo Civile Telematico;
6. Dispone altresì:
- che entro il termine di 15 giorni dall'avvenuta comunicazione del presente decreto alla società ricorrente, questa depositi nella Cancelleria del Tribunale ai sensi dell'art. 163 comma 2° n. 4) L. Fall., la somma di € 40.000,00 (salve eventuali successive integrazioni), pari al 30% circa delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura, da considerarsi in senso stretto quelle dei singoli atti del procedimento a carico del cancelliere e del commissario giudiziale, ivi incluso il compenso di quest'ultimo, nelle forme di prassi (conto corrente bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del G.D.);
 - che essa società ricorrente metta subito a disposizione del Commissario Giudiziale le scritture contabili affinché questi possa produrle al giudice Delegato per l'annotazione di cui all'art. 170 l.f.;
7. Dispone, infine, che il presente decreto a cura del Cancelliere venga pubblicato e notificato nelle forme previste dall'art. 166 l.f. e che il Commissario Giudiziale notifichi a norma degli artt. 88 e 166 l.f. un estratto del presente decreto agli uffici competenti per l'annotazione sui pubblici registri.

Così deciso in Larino, il 16.1.2014.

Il Relatore-estensore
Dott. RINALDO d'ALONZO

IL DIRETTORE
Dott.ssa CHIARA M. M. M. M.

Il Presidente
Dott. ENZO PUCCO